SCUOLA SUPERIORE MERIDIONALE

Anno Accademico 2021-2022

Dottorato in Testi, tradizioni e culture del libro

*Calendario delle attività didattiche*

1. Marco Cursi, *Donne e scrittura (secoli XIII-XVI): un rapporto difficile*

12/1, 19/1 DSU, Aula 342; 26/1, 02/02 Scuola Superiore Meridionale, Aula 3

12/01, h. 10-13 M. Cursi - R. Montalto*, Donne e potere tra Occidente e Oriente: Lapa e Andreina* *Acciaiuoli, Teodora Raulena*;

19/01, h. 15-18 M. Cursi, *Donne e famiglia: le dichiarazioni al Catasto del 1427*

26/01, h. 15-18 M. Cursi - A. Dejure - P. Rea, *Donne e devozione: monache e mistiche nell’Italia mediana dei secoli XIV-XVI*;

02/02, h. 15-18 M. Cursi - S. Gorla, *Donne e letteratura: l’epistolario amoroso di Maria Savorgnan*

2. *Letture dello ‘Ulysses’ di James Joyce. Cent’anni dopo*, a cura di Giancarlo Alfano e Gabriele Frasca

DSU, Aula 5 – 21/01, 28/01, 02/02, 18/02, 22/02 (il 22 febbraio incontro con Enrico Terrinoni)

Gli incontri avranno inizio alle h. 15.30

A cento anni dalla pubblicazione dello *Ulysses*, e in occasione dell’apparizione per Bompiani di una nuova traduzione di Enrico Terrinoni arricchita da un denso corredo di note, Giancarlo Alfano e Gabriele Frasca guideranno i dottorandi della Scuola Superiore Meridionale e un gruppo selezionato di suoi allievi alla lettura dell’opera più significativa del Novecento. Si tratterà di affrontare insieme non soltanto i temi tracciati o persino dispersi nell’opera, ma anche l’affascinante storia della genesi del testo e del suo rapporto con la grande crepa che aveva appena cominciato a incrinare il secolo.

3. *Seminario di filologia romanza*, a cura di Laura Minervini e Mariateresa Rachetta

Scuola Superiore Meridionale – Aula 3

03/02, h. 15-17 Francesco Carapezza, *Il soffitto ligneo degli Steri e la cultura feudale siciliana*

10/02, h. 15-17 Laura Minervini, *I manoscritti francesi dell’Oriente latino (1)*

17/02, h. 15-17 Massimiliano Gaggero, *I manoscritti francesi dell’Oriente latino (2)*

24/02, h. 15-17 Maria Teresa Rachetta, *I manoscritti francesi dell’Oriente latino (3)*

03/03, h. 15-17 Alice Colantuoni, *I manoscritti francesi dell’Oriente latino (4)*

09/03, h. 9-11 Maria Careri, *Dal manoscritto al testo. Esperienze da testi romanzi*

24/03, h. 15-17 Giovanni Palumbo, titolo da definire

06/04, h. 9-11 Anna Radaelli, *Lirica trobadorica in Catalogna: gli svaghi notarili a Castell d’Empúries (poesia per gioco, dansas e coblas)*

28/04, h. 9-11 Maria Luisa Meneghetti, *I trovatori, i manoscritti e il Veneto: Gianfranco Folena 45 anni dopo*

4. *Seminari di filologia italiana*, a cura di Andrea Mazzucchi

Aule da definire

14/01, h. 11-13 Luca Azzetta, *Per Menghino Mezzani dantista: i capitoli su ‘Inferno’* *e ‘Purgatorio’*

17-18/05, h. 11-13 Andrea Mazzucchi, *Alcuni appunti sulla tradizione dell’iconografia dantesca*

19/05, h. 15-17 Vittorio Celotto-Zeno Verlato, *Il progetto «CoDa»*

31/05, h. 11-13 Gennaro Ferrante, *Verso il «Naples Dante Project». Per una recensio digitale della ‘Commedia’*

10/06, h. 11-13 Marco Berisso, *Filologia della poesia contemporanea*

13-14-15/06, h. 15-17 Lino Leonardi, *Per l’edizione di Guittone d’Arezzo*

17/06, h. 11-13 Emilio Russo, *Gli «Autografi dei letterati italiani» in digitale*

27-28/06 h. 15-17 e 11-13 Paola Italia, *Filologia d’autore e critica delle varianti* - *La filologia d’autore al tempo del digitale*

data da definire Franco Contorbia, *Quello che ancora non sappiamo sui testi di Montale*

data da definire Maurizio Fiorilla, *Per una nuova edizione del ‘Decameron’*

5. Raffaele Carbone, *Una visione problematica della natura, dei saperi e delle culture. Michel de Montaigne attraverso le sue fonti e i suoi intertesti*

A partire dal libro di Marcel Conche, *Montaigne et la philosophie* (1987), gli *Essais* hanno nuovamente attirato l’attenzione dei filosofi. Paradossalmente Montaigne dichiara di non essere filosofo (*Essais*, I, 20) e non esita ad attaccare la filosofia dominante del suo tempo. Tuttavia, il Bordolese costruisce un nuovo discorso che mette in luce l’imperfezione della conoscenza umana e prende posizione rispetto alle questioni capitali e alle tematiche portanti della sua epoca. Di volta in volta, esplorando i capitoli dei tre libri che compongono gli *Essais*, il lettore si confronta con la crisi dell’ontologia scolastica, l’idea di un universo segnato dal divenire e dalla metamorfosi, un esame meticoloso delle potenzialità e delle patologie delle funzioni mentali e corporee umane (e animali), una visione problematica della civiltà e del progresso dei popoli. In effetti, attraverso il confronto con gli autori antichi e con i suoi contemporanei – grazie a nuove edizioni e traduzioni sia dei classici sia degli autori coevi –, Montaigne sviluppa un concetto di filosofia come arte di vivere e come strumento di comprensione delle relazioni umane («la science de l’entregent», di cui parla nel capitolo I, 13).

Questo ciclo di lezioni propone di indagare alcuni grandi temi montaignani da una prospettiva storico-filosofica, percorrendo la complessa storia editoriale degli *Essais* (dall’edizione del 1580 a quella postuma del 1595, a cura di Marie de Gournay, e alla riscoperta dell’*Exemplaire de Bordeaux* nel 1777), analizzando il complesso lavoro sul testo – cancellature, espunzioni, correzioni, aggiunte – che ha impegnato Montaigne sino alla morte (1592), e prendendo in esame alcuni libri che Montaigne leggeva e che hanno contribuito alla maturazione delle sue posizioni teoriche, ad esempio la prima traduzione in latino degli *Schizzi pirroniani* di Sesto Empirico (1562), a cura di Henri Estienne, o i molteplici volumi sul Nuovo Mondo pubblicati nel corso del XVI secolo, come l’*Histoire d’un voyage faict en la terre du Brésil* (seconda edizione: 1580) di Jean de Léry e la traduzione francese (1579) de *La historia del mondo nuovo di M. Girolamo Benzoni milanese*.

- 21/03, h. 15-17. La lunga storia degli *Essais*: dall’edizione del 1580 alla riscoperta dell’*Exemplaire de Bordeaux* (1777)

- 24/03, h. 10-13. Uomo e natura negli *Essais* attraverso il confronto con la tradizione filosofica antica, medievale e umanistica

- 29/03, h. 11-13. Immaginazione e malattia: le problematiche fisiologiche e psicologiche negli *Essais* e il sapere medico nel Rinascimento

- 01/04, h. 15-18. I capitoli degli *Essais* sul nuovo Mondo e le letture di Montaigne

7. *Stratigrafie, collassi, serie. Sul buono e cattivo uso della periodizzazione*

Tutte le discipline storiche, dalla Geologia alla Storia dell’Arte, dalla Paleontologia alle Filologia e alla Storia letteraria, si sforzano di misurare il tempo confrontandosi con la questione del “periodo”, chiedendosi se privilegiare la crisi o la continuità, se mettere in evidenza il mutamento o il persistere, se valorizzare l’innovazione o la permanenza di una struttura. Dopo un incontro di presentazione metodologica (25 marzo), il Dottorato in TTCL, con la collaborazione dell’Editore Palumbo, organizza un convegno dove scienziati, filologi, storici e studiosi delle rappresentazioni scientifiche confrontano le loro impostazioni e i loro problemi.

31/03 h. 9.30-13 Accademia Pontaniana (via Mezzocannone, 8)

31/03 h. 15-18 Aula Pessina (corso Umberto I, 8)

01/04 h. 9.30-13 Accademia Pontaniana (via Mezzocannone, 8)

01/04 h. 15-18.30 Liceo “Antonio Genovesi” (piazza del Gesù Nuovo, 1)

8. *Seminari “Book in hand”*, a cura di Giancarlo Petrella, presso la Biblioteca Universitaria

10/03 h. 12-14 Giancarlo Petrella, *Il mercato del libro cavalleresco*

data da definire Giancarlo Petrella, *I postillati*

09/06 h. 12-14 Giancarlo Petrella e Vittorio Celotto, *Indagini sul libro popolare. L'editoria di largo c onsumo nel Rinascimento e la collezione Imbriani.*

N.B. A causa delle dimensioni dei locali della BUN questi seminari sono destinati a un numero limitato di partecipanti; per informazioni, contattare il docente.

9. *I seminari degli assegnisti*

I seminari avranno luogo in Aula 3

- Giuseppe Alvino, *Un testo o un caso? Studi sul ‘Fiore’*

31 gennaio, 1-2-3 febbraio, h. 13-15

Il ciclo di lezioni intende riproporre la questione del *Fiore*, caso di attribuzionismo testuale per eccellenza nella letteratura italiana, ma anche testo interessante e singolare nei suoi contenuti e nelle sue strutture, indipendentemente dalle discussioni sulla paternità dantesca. Un primo momento sarà dedicato alla ricostruzione della vicenda attraverso la lettura di alcuni sonetti, per poi ripercorrere gli studi sul poemetto dalla sua scoperta ad oggi, con l’analisi delle prove attributive “interne” ed “esterne”. Infine, ci si soffermerà sulle peculiarità strutturali e linguistiche che rendono l’opera un *unicum* del suo tempo.

- Maria Teresa Rachetta, *Scrivere la storia nel medioevo romanzo (XII-XIV secolo)*

7-8 febbraio, h. 11-13; 9 e 11 febbraio, h. 9-11

Ancora oggi la critica letteraria e – salvo poche eccezioni – quella storica esitano a riconoscere alla grande maggioranza della produzione storiografica medievale sia originalità che libertà di intenti. Il seminario intende prendere le mosse da questa svalutazione, per porre il problema dal punto di vista della nostra comprensione: siamo certi di interpretare correttamente le funzioni dei testi medievali che classifichiamo come storici? Al contrario, testi che classifichiamo come letterari o celebrativi possono essere serviti a riflettere profondamente sul passato? Il corpus esaminato comprenderà testi redatti nelle lingue romanze medievali, con una particolare attenzione alla produzione francese, occitana e catalana.

- Selene Vatteroni, *Forme e generi della poesia italiana nel Cinquecento*

21-22-23-24 febbraio, h. 17-19

Il ciclo di incontri dedicato a forme e generi della poesia italiana nel Cinquecento. Nel primo incontro si approfondiranno le caratteristiche strutturali della “forma canzoniere” così come si viene delineando nell’epoca del petrarchismo. Il secondo e il terzo incontro saranno dedicati a generi poco frequentati negli studi quali la frottola e il capitolo bernesco, con particolare attenzione ai fatti metrico-stilistici e retorici. L’ultimo incontro sarà anch’esso dedicato alla poesia bernesca, stavolta per in quanto specola privilegiata per tracciare la ricezione letteraria di Erasmo.

- Luca Ferraro, *Esplorazioni ariostesche: l’evoluzione del ‘Furioso’*

28 febbraio e 1° marzo, h. 11-13; 2-3-4 marzo, h. 9-11

Il corso prevede 5 lezioni incentrate sul passaggio tra la prima e la terza edizione dell’*Orlando furioso*. La prima lezione sarà teorica e sarà incentrata sugli studi di riferimento che si sono occupati del “percorso del *Furioso*”. La seconda lezione sarà tenuta da Matteo Residori (Université de Paris III). Le ultime tre lezioni prevedranno la lettura e l’analisi di alcuni canti del poema. Si occuperanno inoltre delle *gionte* dell’edizione del ’32 e saranno focalizzate sul cambiamento degli equilibri interni dell’ultima edizione, legato all’inserimento dei nuovi episodi.

- Federico Baricci, *Esperienze di ricerca tra filologia e storia della lingua*

14-15-16 marzo, h. 13-15

Nel primo incontro saranno illustrati i problemi di metodo posti dall’allestimento di un glossario del lessico dialettale attestato nelle quattro redazioni del *Baldus*, poema macaronico di Teofilo Folengo. Il secondo incontro sarà dedicato ai problemi posti dall’edizione critica di un capolavoro della letteratura dialettale “riflessa”, il *Goffredo* di Torquato Tasso travestito *alla rustica bergamasca* da Carlo Assonica (1626-1676). Nel terzo incontro sarà proposta una lettura linguistica del cosiddetto “Diario” tenuto dal pittore empolese Jacopo da Pontormo mentre affrescava il coro di San Lorenzo a Firenze (1554-1556), una serie di appunti privati di grande interesse per lo storico della lingua.

- Mario Cosenza, *Testi e pratiche politiche. Alcune possibili linee di ricerca tra ’700 francese e Rivoluzione*

21-22 aprile, h. 9-11; 26 aprile h. 11-13

Il seminario si proporrà di mostrare alcune possibili linee di sviluppo di una ricerca settecentista, in particolare sul versante dell’enciclopedismo e del materialismo ateo francese. Imprescindibile sarà richiamare qualche testo di spicco della tradizione politica del secolo, mostrandone inoltre il legame con la parabola dei protagonisti della cosiddetta ala “radicale” dei Lumi francesi. Al centro del Seminario saranno posti alcuni testi chiave riguardo la coesistenza tra discorsi “intellettuali” e più immediatamente politici, con particolare attenzione riguardo i momenti topici della battaglia culturale dei *philosophes* e della successiva proposta pratica che la Rivoluzione seppe esprimere – si pensi almeno ad alcune opere di Diderot e di Rousseau, alla lettura che ne fecero personaggi di raccordo come Naigeon o come i giacobini di Governo Saint Just e Robespierre.

- Riccardo Montalto, *Tracce materiali: percorsi tra manoscritti*

26-27-28 aprile, h. 17-19

Il ciclo di incontri intende proporre alcuni spunti allo studio del libro manoscritto per mezzo di casi di studio imperniati sull’indagine materiale dei vettori del testo. La chiave d’accesso privilegiata, trait d’union degli incontri, costituita dall’esame di alcuni dettagli materiali spesso trascurati nello studio dei codici, con l’obiettivo di presentare alcune delle opportunità di ricerca fornite da indizi di carattere paleografico e codicologico. Nella fattispecie, i temi trattati saranno: l’esame di annotazioni marginali per la ricostruzione del contesto di origine, provenienza e uso dei manoscritti (*Dai margini alle storie*); distinzione, individuazione e identificazione di mani latine, greche e volgari (*La paleographie d’expertise*); l’analisi delle cosiddette scritte avventizie (*Alia nullius momenti*).

- Sara Giovine, *Lingua, metrica e stile delle traduzioni d’autore del Novecento*

2-3-4 maggio, h. 11-13; 5 maggio, h. 9-11

Il seminario intende illustrare metodi ed esperienze di ricerca relativi allo studio linguistico-stilistico delle traduzioni d’autore di poesia straniera pubblicate in Italia nel Novecento. Una prima lezione introduttiva sarà dedicata a una panoramica aggiornata sulla storia e sulla teoria della traduzione e alla discussione critica dei problemi legati allo studio stilistico-formale delle traduzioni; verranno inoltre presentati alcuni tra i più recenti strumenti digitali a disposizione, tra cui il database *Tralyt. Translation and Lyrical Tradition between Italy and France* (19th – 21st Century), sviluppato a Padova all’interno dell’omonimo progetto di ricerca. Il seminario proseguirà quindi lungo due linee: la prima delineerà l’attività dei più importanti poeti-traduttori del nostro paese, confluita in antologie e quaderni di traduzione, per poi concentrarsi sulle traduzioni poetiche di Diego Valeri. La seconda, adottando una prospettiva inversa, proporrà invece una rassegna ragionata delle differenti versioni d’autore dell’opera di un singolo poeta, Arthur Rimbaud: il confronto tra un campione scelto di traduzioni, distribuite lungo l’intero secolo, permetterà di riflettere sull’evoluzione in diacronia delle forme e degli stili di traduzione adottati, ponendoli in relazione con i mutamenti culturali e di gusto che caratterizzano il panorama letterario italiano e con gli sviluppi del coevo mercato editoriale.

- Raffaele Cesaro, *Forme della poesia popolare nel Medioevo*

6-7-8 giugno h. 15-17; 9 giugno, h. 9-11

Il seminario intende illustrare quattro esperienze di lavoro sullo studio di poesia popolare tre-quattrocentesca, per valutare le implicazioni teoriche e metodologiche sul versante filologico, attributivo e storico-critico di testi a tradizione mobile. L’attenzione sarà rivolta, da un lato, ai problemi di edizione e di lettura posti dalla rimeria didattica e di matrice giullaresca. Dall’altro, due diverse forme di riscrittura favoriranno un’analisi dei rapporti linguistici e culturali tra fonti autorevoli e prodotti letterari destinati a una larga fruizione.

- Stefano Milonia, *Lezioni di contraffazione*

13-14-15 giugno, h. 11-13

La tecnica della “contraffazione” è una pratica capillarmente diffusa nella lirica europea medievale, che prevede il riuso di una melodia esistente per la composizione di un nuovo testo: il ciclo di seminari mostrerà le caratteristiche e le peculiarità metrico-musicali e versificatorie di questa pratica attraverso i diversi ambiti geografico-linguistici e la sua evoluzione nel tempo in diversi contesti sociali e culturali. Lo studio della contraffazione permette di analizzare una gamma straordinariamente ricca di dinamiche intertestuali che connettono testi e autori: uno studio comparato di queste connessioni permette di comprendere aspetti spesso ignorati della circolazione di contenuti culturali (testi, autori, melodie, performers, supporti manoscritti, idee politiche, letterarie e filosofiche) e contribuisce a tracciare un canone letterario più vicino alla percezione che ne poteva avere un lettore dell’Europea tardo-medievale. Lo studio delle tecniche di (ri)composizione mostrerà infine come l’introduzione di questi contenuti in nuovi contesti culturali ne determini la trasformazione e/o la reinterpretazione.

- Andrea Salvo Rossi, *La storiografia tra Umanesimo e Rinascimento*

12-14-16-21-23 settembre, h. 11-13

Tramite un attraversamento di alcuni degli autori più rilevanti della tradizione letteraria italiana, il corso proverà a ricostruire l’orizzonte teorico e le prospettive politiche entro cui matura la rinascita del genere storiografico tra Umanesimo e Rinascimento: in particolare, si analizzeranno i vari modi in cui i riferimenti alla storia antica sono intesi come strumento che fonda la legittimità politica, seguendo questo ‘principio analogico’ (il passato come misura del presente) fino alla sua crisi, coincidente con la stagione delle Guerre d’Italia.

- Federico Ruggiero, *Serie d’autore o serie di copista? Metodi e problemi della filologia delle strutture*

20 settembre, h. 11-13; 21 settembre, h. 15-17; 22 settembre, h. 11-13; 23 settembre, h. 15-17

Per chi si occupa di poesia delle origini non è insolito confrontarsi con tradizioni “disarticolate”. È questo il caso di quei *corpora* lirici che si trovano smembrati in sillogi diverse sia per la quantità sia per la disposizione dei materiali raccolti. Situazioni di questo genere sono tanto più normali laddove il poeta non ha sentito la necessità di raccogliere i propri componimenti dentro un macrotesto: mancando un “disegno” organico e vantando ogni pezzo una storia a sé, l’editore si trova spesso in imbarazzo al momento di scegliere un criterio per ordinare i vari pezzi. Ciononostante, in anni più e meno recenti, diversi studiosi hanno creduto di intravedere nella tradizione agglomerati testuali costanti, forse indicativi dell’esistenza di piccole antologie d’autore. Attraverso l’analisi delle rime degli stilnovisti maggiori, il seminario si propone di illustrare il *modus operandi* della cosiddetta filologia delle strutture, vagliandone attentamente sia le potenzialità sia le applicazioni indebite.

10. *Immagine autoriale, macrotesto e scrittura saggistica in Italo Calvino*, a cura di Chiara de Caprio

Scuola Superiore Meridionale – Aula 3; date da definire

11. *Per una filologia delle immagini*, in collaborazione con il Centro “Scrittura e Civiltà. Libri e testi nell’Italia medievale” e la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Gli incontri avranno inizio a giugno 2022; Aule da definire

12. *I venerdì dei dottorandi*

Il ciclo di incontri sarà dedicato alla presentazione dei lavori dottorali in corso. I seminari intendono offrire l’occasione sia per presentare i progressi dei propri studi sia per portare all’attenzione degli altri membri della Scuola eventuali difficoltà emerse in sede di ricerca. In tal senso, piuttosto che essere pensati quali lezioni frontali, gli incontri mirano a creare occasioni di confronto collettivo, sollecitando l’esplicitazione di dubbi da parte dei relatori e di eventuali suggerimenti da parte dei frequentanti.

a) XXXV ciclo:

25/02/2022

Chiara Ceccarelli – Daphne Grieco

25/03/2022

Serena Picarelli – Matheus Silva Vieira

29/04/2022

Ester Camilla Peric – Bernardino Pitocchelli

b) XXXVI ciclo:

27/05

Elvira Zambardi – Chiara Melchionno

24/06

Lorenzo Morviducci – Gionathan Viapiana

30/09/2022

Lorenzo Giglio – Leonardo Lenzi

c) XXXVII ciclo:

28/10/2022

Chiara Fusco – Gabriella Lubrano de Vella

25/11/2022

Ivo Elies Oliveras – Luca Sanseverino

16/12/2022

Valeria Rocco di Torrepadula – Paola Rea